

## Popoli • Religioni • Civiltà

Il **GIUBILEO** cristiano deriva da quello **ebraico**, che veniva celebrato ogni cinquant'anni, come è prescritto nel capitolo 25 del libro del Levitico. La parola deriva infatti al termine ebraico **yôbél**, che originariamente significava “ariete”, o “montone”, ma che poi passò a indicare il corno dell'**ariete** usato come una **tromba** suonata per segnalare l'inizio di una festa religiosa o di interi periodi consacrati a Dio. Tra questi vi era l'anno nel quale ognuno tornava in possesso della propria **terra**, anche se l'aveva venduta, e i **debiti** venivano condonati. Dal corno dell'ariete, quell'anno iniziò a essere chiamato “giubilare”, o “giubileo”. Bonifacio VIII fece propri sia la tradizione ebraica sia il suo significato, elevandolo a un livello **spirituale**: invece della liberazione della terra la liberazione dal **peccato**, e al posto del condono del debito il condono della **pena** che le anime dei peccatori devono scontare in purgatorio. Inizialmente il giubileo cristiano veniva celebrato ogni 100 anni. Oggi, invece, ricorre **ogni 25 anni**, ma può essere indetto ogni volta che un pontefice lo ritiene opportuno: è il cosiddetto “**Anno santo straordinario**”, come quello voluto da papa Francesco nel 2016, l'Anno santo della misericordia.

😊? Hai qualche ricordo del Giubileo straordinario del 2016?

😊😊 Se volete, potete approfondire insieme all'insegnante le caratteristiche del giubileo cristiano e il significato delle cerimonie che lo accompagnano, alcune delle quali sono molto suggestive, come l'apertura della Porta santa nelle chiese più importanti, a Roma e nel mondo. Potete anche cercare di comprendere meglio quale significato abbia un evento del genere per l'uomo di oggi.



Yôbél, corni d'ariete.